

ABRACADABRA - INCANTESIMI DI MARIO MIELI

[#STUDIO5]

L'EDUCAZIONE DEL BAMBINO E DELLA BAMBINA



IL PROGETTO

Mario Mieli fu filosofo, poeta, attivista e attore, morto suicida a trent'anni nel 1983.

Un personaggio scomodo e dimenticato in Italia, quasi rimosso, ma studiato nelle università di Francia, Germania e Stati Uniti per i suoi rivoluzionari scritti che anticipano di quarant'anni gli studi sull'identità di genere e la sessualità.

Abracadabra - incantesimi di Mario Mieli è un percorso teatrale diviso in tappe, chiamate studi, che porta in scena il pensiero rivoluzionario di Mario Mieli, la sua indagine sul difficile rapporto con la femminilità, propria di ogni essere umano, con l'identità di genere e con il desiderio represso.

Per capire la densità e complessità di Mieli, Irene Serini si è fatta carico di un lavoro di ricostruzione storica incontrando i suoi amici, familiari, colleghi, ricercando i testi non editi che hanno segnato il suo percorso di pensatore e personaggio fuori da ogni schema o schieramento.

La peculiarità dell'indagine di Mieli su un'identità in movimento costringe il progetto *Abracadabra* a una trasformazione continua anche in scena e a svariati cambi di prospettiva. Tutto il percorso è quindi suddiviso in cinque studi, ognuno dei quali permette di affrontare tematiche, pensieri, intimità diversi. Ogni studio partecipa ad un discorso più ampio che li comprende tutti e contemporaneamente è autonomo rispetto agli altri. Questo consente al pubblico di assistere anche a uno solo dei cinque studi di cui è composto il progetto.

ABRACADABRA - incantesimi di Mario Mieli [#studio5]
l'educazione del bambino e della bambina

ideato messo in scena e prodotto da
Irene Serini, Caterina Simonelli, Anna Resmini, Luca Oldani,
Christian Tubito, Maurizio Guagnetti, Compagnia IF Prana
con il sostegno di Residenza Artistica Olinda e Teatro della Tosse
primo spettatore Fabio Cherstich



[#STUDIO5]

Così come il cerchio può quadrare, anche il quadrato può circolare?

Abracadabra - incantesimi di Mario Mieli è un progetto che indaga le geometrie dello spazio per scoprire nuove geometrie possibili nel cervello. I primi tre studi sono legati alla figura del cerchio, simbolicamente legata alla rivoluzione del cosmo. Il quarto studio vede in scena il triangolo, che nell'immaginario collettivo è legato al potere, divino e non solo. Questo quinto studio "fa quadrato", porta in scena la figura geometrica a cui si associa la solidità, la costruzione, l'evidenza.

I primi tre studi sono monologhi, il quarto studio è un dialogo a due, questo quinto moltiplica i presenti, quattro sono infatti i performer presenti in scena, madri, padri, figli e figlie di se stessi, incarnazione degli angoli e dei lati di quel quadrato che si prova non solo a costruire ma anche a far circolare.

Cosa significa educare? Chi è autorizzato a farlo? A cosa veniamo educati?

Queste le domande che si fa il quinto e ultimo studio di *Abracadabra*.

Lo studio che ancor più dei precedenti si propone di non essere nostalgico nei confronti di Mario Mieli e del suo vissuto, ma di usare la sua persona ed il suo pensiero per indagare noi stessi, oggi. Per rispecchiarci, riconoscerci e provare a evolvere dall'organizzazione binaria su cui si fonda il nostro *universo* sociale.

Affrontare il pensiero di Mieli in merito all'identità di genere e alla sessualità ci costringe a entrare in un luogo in cui Eros e Thanatos si uniscono, facendo deflagrare l'ordine imposto dalla normativa vigente. Come educarci alla caduta? Al crollo gioioso di sovrastrutture che ci dividono in maschi da una parte e femmine dall'altra? Come vedere nel crollo una nascita, e la costruzione di qualcosa?

VIDEO PROMO

<https://youtu.be/fuI9Wc6tx9E>



CV

IRENE SERINI

Nel 2002 si diploma Piccolo Teatro di Milano e riceve il Premio Hystrio alla vocazione. A teatro viene diretta da Luca Ronconi; Serena Sinigaglia; Alessandro Marinuzzi, Tonino Conte, Gioele Dix, Renato Sarti, Laura Sicignano e molti altri. Scrive e interpreta il monologo *Moana Porno-Revolution*, spettacolo comico che indaga il tema della sessualità e il rapporto con modelli femminili anni '80, a dirigerla Marcela Serli con cui nel 2011 fonda, insieme a Davide Tolu, Compagnia Atopos. Il primo lavoro della compagnia, *Variabili Umane*, vince il Premio alle Arti Sceniche Dante Cappelletti. Attualmente fa parte della compagnia *Idiot Savant* diretta da Filippo Renda. Al cinema partecipa a *Diverso da chi?* di Umberto Carteni Riccione e a diversi film indipendenti. Nel 2005 viene pubblicata una sua raccolta di racconti, *Racconti in bilico* Ed. Acquaviva; e nel 2013 un breve romanzo in formato ebook dal titolo *Caleidoscopio** Scrimm Edizioni

CATERINA SIMONELLI

Si Diploma nel 2005 alla Scuola del Piccolo di Milano. Lavora in Scozia, nella compagnia internazionale *Charioteer Theatre*, diretta da Laura Pasetti. In Italia viene diretta tra gli altri da Marco Baliani, Michela Lucenti, Bruce Myers, Luca Ronconi, Alfonso Santagata, Federico Tiezzi. Come aiuto regista affianca Robert Carsen, Giuseppina Carutti, Luca Ronconi, Andrée Ruth Shammah, Serena Sinigaglia.

Nel 2011 vince il Premio Virginia Reiter e fonda la Compagnia IF Prana con la quale produce, dirige e interpreta: *13 buoni motivi per rinunciare al suicidio*, vincitore del bando *Giovani in Scena*; *In alto mare*, finalista di *Scintille Festival Asti Teatro*; *Grow*, coproduzione con la Compagnia Lombardi-Tiezzi.





ANNA RESMINI

Laureata in Storia dell'Arte, si specializza in Filosofia Estetica e coltiva la sua passione per l'illustrazione alla School of Visual Art di New York. Dal 2013 illustra per il Corriere della Sera e nel 2017 collabora con The New York Times, lavora per case editrici italiane ed estere, realizza animazioni e sviluppa progetti creativi per aziende e associazioni socio-culturali.

Nel 2017 illustra Abbecedario filosofico per La Nuova Frontiera, nel 2018 per la collana PINO della casa editrice Topipittori illustra il libro Naturalisti in Cucina e nel 2020 sempre per Topipittori illustra Fèlicette.

Tra i suoi clienti più recenti Youth Olympic Games - Lausanne 2020, Metropolitane Milano, il brand di moda Corneliani, la cartiera FAVINI e lo studio di animazione Alkanoids.

I suoi lavori sono stati selezionati al concorso internazionale Three x Three International Illustration Awards 2016 e 2018.

LUCA OLDANI

Dopo il diploma alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, viene diretto da Massimo Somaglino in Sei canti dell'infinito andare di Giuliano Scabia per il Festival Mittelfest. Vince il Calàbbria Teatro Festival dirigendo Piscik dentro e fuori il Giardino tratto da Il Giardino dei Ciliegi di A.Cechov. Nel 2017 fonda insieme a Jacopo Bottani la compagnia Pan Domu Teatro. Meno male che c'è la Luna è il primo lavoro della compagnia: vince il bando Fili d'Arte, il Premio Giovani Realtà e il Festival Segreto. Incontra la compagnia Idiot Savant di Filippo Renda che lo dirige in Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare e Alceste - una donna tratto da Euripide. L'incontro con Lucia Calamaro lo porta a scrivere, dirigere e interpretare il monologo Assenza Sparsa che vince il Premio Intravisto 2019. Viene diretto da Fernando Sanchez-Cabesudo in Storywalker performance prodotta dalla Real Academia de Espania en Roma. Nel 2020 insieme a Jacopo Bottani apre Venti Acciughe un blog letterario.

SCHEMA TECNICA

Luce

- 15 PC 1000 con porta bandiere 14 gelatina ambra e 1 gelatina 201
- 2 sagomatori 36 con gelatina 201
- Consolle 12 canali
- 2 stativi e una basetta

Audio

- Mixer
- Mic con cavo 15 mt
- Diffusori
- Cavetto collegamento mixer pc

Scena

- Senza quinte
- Regia su palco

Referente

Caterina Simonelli
m. +39 347 91 28 566
caterina.simonelli@gmail.com



Contatti

Irene Serini
m. +39 347 45 34 696
amariomieli@gmail.com
irene.serini@gmail.com